

ALLEGATO A

*Specifiche tecniche per la trasmissione telematica
Comunicazione IVA Trimestrale 2018*

INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI 3
1.1 BREVI CENNI SUL LINGUAGGIO XML3
2. CONTENUTO DELLA FORNITURA 4
2.1 GENERALITÀ4
2.2 NAMESPACES4
3. XML SCHEMA DEFINITION 7

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE COMUNICAZIONE IVA TRIMESTRALE DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alle Comunicazione IVA Trimestrale da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare i cui dati non rispettino le specifiche tecniche verrà **scartata**.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

1.1 Brevi cenni sul linguaggio XML

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle Comunicazione IVA Trimestrale, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una "grammatica", per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici.

Per "grammatica" si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag**, ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura "ad albero" così ottenuta è denominato **radice (root element)**.

Agli **elementi** possono essere associate altre informazioni che ne descrivono le proprietà, tali informazioni sono chiamate **attributi**.

La modellazione della fornitura delle dichiarazioni Comunicazione IVA Trimestrale è stata realizzata introducendo una **Fornitura** astratta che, nel caso Comunicazione IVA Trimestrale, assume le caratteristiche di quella ad esso relativa descritta nel paragrafo 3.3. L'elemento **Contenuto** espone l'attributo **codiceFornitura** che per il suddetto modello deve essere impostato al valore **IVP18**.

La struttura della fornitura xml è descritta, mediante l'**XML Schema**, in uno specifico documento (**schema document**), identificato dall'estensione "**xsd**". Il file XSD (XML Schema Definition) delinea il contenuto della fornitura definendone gli elementi ed evidenziandone attributi e relazioni reciproche.

In particolare, lo **schema** relativo alla fornitura xml identifica tre diverse tipologie di componenti: elementi di significato generale, ossia indipendenti dal tipo di documento contenuto nella fornitura stessa, elementi che rappresentano i componenti logici di una generica dichiarazione ed elementi che costituiscono, più specificamente, la struttura della comunicazione.

Ciascuna delle suddette tipologie di componenti individua un "dominio di nomi" (**namespace**), un ambito nel quale gli elementi sono univoci ed hanno significato omogeneo.

Concretamente, lo schema relativo alla fornitura Comunicazione IVA Trimestrale si compone di un insieme di documenti xsd, associati ai tre diversi namespace, nei quali sono definiti, oltre agli elementi della fornitura, anche i tipi di dati ad essi associati ed alcuni elenchi di codici predefiniti previsti per gli elementi della dichiarazione.

La denominazione ed il significato dei diversi file XSD sono illustrati dettagliatamente nel paragrafo 2.2.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, relativa alla Comunicazione IVA Trimestrale, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato *fornituraIvp_2018_v1.xsd*, allegato al presente documento.

Il suddetto schema definisce la struttura della fornitura xml, delineando gli elementi permessi, i loro attributi, i tipi di dati ad essi associati e la relazione gerarchica tra gli elementi stessi.

La procedura distribuita dall'Agenzia delle Entrate esegue una prima fase di **validazione** della fornitura, ossia di verifica che il file sia conforme allo schema ad esso associato ed una successiva fase di **controllo**, nella quale esamina la correttezza dei dati indicati applicando regole specifiche per ciascun elemento.

L'esito negativo della validazione determina sempre lo scarto dell'intera fornitura.

I diagnostici generati in fase di **controllo** possono invece avere una diversa gravità a seconda dell'elemento interessato e possono determinare lo scarto della singola dichiarazione o dell'intera fornitura.

2.2 Namespaces

Lo schema associato alla fornitura Comunicazione IVA Trimestrale è organizzato facendo uso di diversi namespace, il cui significato è illustrato in [Tabella 1](#) ed è suddiviso in più schema documents, il cui contenuto è descritto in [Tabella 2](#).

Ciascun namespace è identificato univocamente da un "nome", detto **URN** (Uniform Resource Name), al quale è associato un prefisso, utilizzato per brevità all'interno dello schema per indicare l'appartenenza di un elemento xml al namespace stesso.

Prefisso	Namespace	Descrizione
tm	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:telen t:v1	Namespace al quale appartengono gli elementi generali del messaggio trasmesso telematicamente, che non dipendono dalla tipologia di fornitura in esso contenuta.
cm	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:com mon	Namespace nel quale sono definiti i tipi di dati semplici, derivati dai tipi primitivi, che possono essere assegnati agli elementi di un generico documento trasmesso telematicamente. Allo stesso namespace appartengono anche gli elementi generali della fornitura che non dipendono dalla tipologia di documento in essa contenuto.
sc	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco: common	Namespace nel quale sono definiti gli elementi ed i tipi xml che compongono una generica dichiarazione.
ir	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:i vp	Namespace nel quale sono definiti gli elementi ed i tipi xml che

		compongono la Comunicazione IVA Trimestrale.
--	--	--

Tabella 1

Nome file	Contenuto
telematico_v1.xsd	Contiene la definizione dei tipi xml relativi agli elementi generali del messaggio.
fornitura_v3.xsd	Contiene la definizione dei tipi xml relativi agli elementi generali della fornitura.
typesDati_v3.xsd	Contiene la definizione dei tipi di dati xml, derivati dai tipi primitivi predefiniti, associati agli elementi testuali della fornitura.
typesProvince_v3.xsd	Contiene la definizione di tipi xml semplici costituiti dalle sigle delle province italiane in vigore, dalle sigle delle province croate di Fiume, Pola e Zara e dalla sigla "EE" che indica un paese estero.
datiFiscali_v4.xsd	Contiene la definizione di tipi xml relativi alla generica dichiarazione.
typesFiscali_v4.xsd	Contiene la definizione di tipi xml semplici costituiti dai codici elencati in alcune tabelle associate alla dichiarazione: "Tabella generale dei codici carica", "Tabella generale di classificazione della natura giuridica", ecc.
typeEventi_v4.xsd	Contiene la definizione del tipo xml semplice costituito dall'elenco di tutti i codici previsti nella "Tabella degli eventi eccezionali".
fornituraIvp_2017_v1.xsd	Contiene la definizione dei tipi xml relativi alla Comunicazione IVA Trimestrale.
typesIvp_2017_v1.xsd	Contiene la definizione ulteriori tipi xml semplici costituiti dai codici elencati in alcune tabelle associate alla dichiarazione

Tabella 2

3. XML SCHEMA DEFINITION

Il presente capitolo analizza lo schema che descrive la struttura della fornitura xml relativa Comunicazione IVA Trimestrale.

Tale schema definisce elementi di tipo semplice, il cui contenuto è esclusivamente testuale e di tipo complesso contenenti altri elementi dello schema.

A ciascuno degli elementi semplici è attribuito uno dei tipi xml di dati definiti nella tabella 3.

Tipo	Descrizione
DatoAN_Type	Tipo semplice costituito da caratteri alfanumerici maiuscoli e dai caratteri: punto, virgola, apice, trattino, spazio, /, °, ^, ampersand. I caratteri: punto, virgola, apice, spazio, /, °, ^ e ampersand non sono ammessi come primo carattere della stringa.
DatoNU_Type	Tipo semplice che identifica numeri naturali positivi e negativi con al massimo 16 cifre.
DatoPC_Type	Tipo semplice che esprime una percentuale e dunque consente valori positivi non superiori a 100, con al massimo 2 cifre decimali. Il separatore decimale previsto è la virgola.
DatoQU_Type	Tipo semplice che identifica numeri positivi con al massimo 5 cifre decimali. La lunghezza massima prevista è di 16 caratteri, il separatore decimale previsto è la virgola.
DatoVP_Type	Tipo semplice che identifica numeri positivi con 2 cifre decimali. La lunghezza massima prevista è di 16 caratteri, il separatore decimale previsto è la virgola.
DatoN1_Type	Tipo semplice che identifica i numeri naturali da 1 a 9.
DatoNP_Type	Tipo semplice che identifica numeri naturali positivi con al massimo 16 cifre.
DatoPI_Type	Tipo semplice che identifica la partita IVA rispettandone i vincoli di struttura.
DatoCN_Type	Tipo semplice che identifica un codice fiscale numerico rispettandone i vincoli di struttura.
DatoCF_Type	Tipo semplice che identifica un codice fiscale alfanumerico rispettandone i vincoli di struttura.
DatoCB_Type	Tipo semplice che consente esclusivamente i valori 0 e 1.
DatoCB12_Type	Tipo semplice che consente esclusivamente 12 caratteri con i valori 0 e 1.
DatoDT_Type	Tipo semplice che identifica una data nel formato gmmaaaa. La data indicata non deve essere successiva alla data corrente.
DatoDA_Type	Tipo semplice che identifica un anno nel formato aaaa. Sono ammessi anni dal 1800 al 2099.
DatoDN_Type	Tipo semplice che identifica una data nel formato gmmaaaa.
DatoD6_Type	Tipo semplice che identifica una data nel formato maaaa.
DatoEM_Type	Tipo semplice che identifica un indirizzo email.
DatoGA_Type	Tipo semplice che identifica il numero di giorni in un anno e va da 1 a 365

DatoTL_Type	Tipo semplice che identifica un elemento di tipo telefono
DatoCP_Type	Tipo semplice che identifica un elemento di tipo cap

Tabella 3

Nei paragrafi che seguono gli elementi che compongono la fornitura sono esaminati singolarmente, seguendo la struttura gerarchica che caratterizza il documento xml: è analizzato per primo l'elemento principale più esterno (root element) e sono di seguito esaminati tutti i sottoelementi in esso contenuti.

Per ciascun elemento sono espressamente indicati i **controlli** previsti, che si suddividono nelle seguenti tipologie:

- **controlli di validazione**, il mancato superamento dei quali determina lo scarto dell'intera fornitura;
- **controlli bloccanti**, che determinano lo scarto della singola dichiarazione;
- **controlli di rispondenza**, il mancato superamento dei quali consente comunque la trasmissione della singola dichiarazione, valorizzando l'elemento denominato **FlagConferma** previsto nel frontespizio della dichiarazione stessa.

Ove non diversamente indicato, gli elementi devono essere considerati obbligatori e aventi una occorrenza.

ID e Nome Tag XML	Descrizione funzionale	Valori ammessi	Formato	Controlli
Fornitura				
Intestazione				
CodiceFornitura	codice fornitura	IVP18	DatoAN_Type	
CodiceFiscaleDichiarante	codice fiscale del soggetto dichiarante		DatoCF_Type	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.
CodiceCarica	Codice carica del dichiarante	da 1 a 9 e da 11 a 15	DatoNP_Type	
idSistema			DatoCF_Type	
Comunicazione				
Frontespizio				
DatiContabili				

ID e Nome Tag XML	Descrizione funzionale	Valori ammessi	Formato	Controlli non previsti dallo schema
Frontespizio				
Frontespizio_IVP_Type				
CodiceFiscale	codice fiscale del contribuente cui si riferiscono i dati della Comunicazione.		DatoCF_Type	Dato obbligatorio Controllo bloccante: il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in Comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della comunicazione.
AnnoImposta	anno solare cui si riferisce la comunicazione		DatoDA_Type	Dato obbligatorio Controllo bloccante: Deve essere maggiore di 2017
PartitaIVA	numero di partita IVA del soggetto d'imposta		DatoPI_Type	Dato obbligatorio La partita IVA deve essere corretta formalmente e conosciuta in Anagrafe
PIVAControllante	partita IVA dell'ente o società controllante nel caso in cui la comunicazione è presentata da parte di un ente o società commerciale che si sia avvalso, nel trimestre, della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'ultimo comma dell'art. 73.		DatoPI_Type	Controllo bloccante Non può essere presente se l'elemento CodiceFiscale è lungo 16 caratteri Inoltre l'elemento non può essere presente se: - la comunicazione si riferisce al primo trimestre e, contemporaneamente, l'elemento UltimoMese assume valore 12; - la comunicazione si riferisce al secondo trimestre e, contemporaneamente, l'elemento UltimoMese assume valore 3; - la comunicazione si riferisce al terzo trimestre e, contemporaneamente, l'elemento UltimoMese assume valore 6; - la comunicazione si riferisce al quarto trimestre e, contemporaneamente, l'elemento UltimoMese assume valore 9.
UltimoMese	ultimo mese di controllo nel caso di sopravvenuta mancanza dei requisiti per avvalersi della procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo.	da 1 a 13 o 99	DatoNP_Type	Controllo bloccante : Il valore 13 non può essere presente se l'elemento PIVAControllante è diverso dall'elemento PartitaIVA o se è assente l'elemento CodiceFiscaleSocieta . Se presente l'elemento LiquidazioneGruppo può assumere valore 99. Non può essere presente se l'elemento CodiceFiscale è lungo 16 caratteri. Controllo di rispondenza: - Se la comunicazione si riferisce al primo trimestre, l'elemento UltimoMese può assumere valori 1 o 2 o 12 o 13; - Se la comunicazione si riferisce al secondo trimestre, l'elemento UltimoMese può assumere valori 3 o 4 o 5 o 13; - Se la comunicazione si riferisce al terzo trimestre, l'elemento UltimoMese può assumere valori 6 o 7 o 8 o 13; - Se la comunicazione si riferisce al quarto trimestre, l'elemento UltimoMese può assumere valori 9 o 10 o 11 o 13. - Il valore 99 è ammesso solo se la comunicazione si riferisce al quarto trimestre
LiquidazioneGruppo	casella per individuare la Comunicazione che si riferisce alla liquidazione dell'IVA del gruppo		DatoCB_Type	Controllo bloccante Se presente non deve essere presente l'elemento PIVAControllante . Non può essere presente se l'elemento CodiceFiscale è lungo 16 caratteri
CFDichiarante	codice fiscale del soggetto del dichiarante.		DatoCF_Type	Controllo bloccante: L'elemento è obbligatorio per i contribuenti diversi dalle persone fisiche. Il dato è di tipo alfanumerico lungo 16 caratteri.
CodiceCaricaDichiarante	codice di carica del dichiarante	da 1 a 9 e da 11 a 15	DatoNP_Type	Controllo bloccante: deve essere presente se è presente l'elemento CFDichiarante
CodiceFiscaleSocieta	codice fiscale della società che presenta la comunicazione per conto di un altro contribuente.		DatoCN_Type	
FirmaDichiarazione	firma da parte del contribuente o di chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale		DatoCB_Type	Dato obbligatorio
Cfintermediario	codice fiscale dell'incaricato che trasmette la comunicazione.		DatoCF_Type	Controllo bloccante: il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.

ImpegnoPresentazione	tipo di impegno a trasmettere; vale "1" se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente ovvero "2" se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio	vale 1 o 2	DatoN1_Type	Controllo bloccante: obbligatorio se presente Cfintermediario Non può essere presente se non è presente Cfintermediario
DataImpegno	data di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione.		DatoDT_Type	Controllo bloccante: obbligatorio se presente Cfintermediario Non può essere presente se non è presente Cfintermediario e non può essere precedente a 1/01/2017
FirmaIntermediario	firma da parte dell'incaricato		DatoCB_Type	Controllo bloccante: obbligatorio se presente Cfintermediario Non può essere presente se non è presente Cfintermediario
FlagConferma	è un elemento che deve assumere valore "1" se si intende trasmettere comunque una Comunicazione che non soddisfa anche un solo controllo di rispondenza		DatoCB_Type	
IdentificativoProdSoftware	è un elemento opzionale che espone un identificativo del produttore di software.		DatoAN_Type	

ID e Nome Tag XML	Riferimento al modello	Valori ammessi	Formato	Controlli
DatiContabili				
Modulo				
numeroModulo	Mod. n.	vale da 1 a 5	DatoN1_Type	
Mese	VP1, col. 1	vale da 1 a 12	DatoNP_Type	<p>Controllo bloccante: Gli elementi Mese e Trimestre sono tra loro alternativi ma uno deve essere presente; è ammessa la presenza contemporanea solo per le coppie Mese 3 e Trimestre 1, Mese 6 e Trimestre 2, Mese 9 e Trimestre 3, Mese 12 e Trimestre 4. Inoltre nella stessa fornitura: - non è ammessa la presenza di due o più moduli con lo stesso Mese/Trimestre - i mesi devono essere coerenti con i raggruppamenti da 1 a 3, da 4 a 6, da 7 a 9 e da 10 a 12 - nel caso di soggetti misti, il trimestre deve essere coerente con i mesi descritti (esempio Mese da 1 a 3 e Trimestre 1, per Mese da 9 a 12 è coerente anche il Trimestre 5)</p>
Trimestre	VP1, col. 2	vale da 1 a 5	DatoN1_Type	
Subfornitura	VP1, col. 3		DatoCB_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo</p>
EventiEccezionali	VP1, col. 4	vale 1 o 9	Eventi_Ecc_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo</p>
OperazioniStraordinarie	VP1, col. 5		DatoCB_Type	<p>Controllo di rispondenza: Non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo</p>
TotaleOperazioniAttive	VP2		DatoVN_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo</p>
TotaleOperazioniPassive	VP3		DatoVN_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo</p>
IvaEsigibile	VP4		DatoVN_Type	
IvaDetratta	VP5		DatoVN_Type	
IvaDovuta	VP6, col. 1		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: Gli elementi IvaDovuta e IvaCredito sono alternativi; in particolare definito $A = (IvaEsigibile - IvaDetratta)$ se $A > 0$ IvaDovuta = A e IvaCredito = 0 se $A < 0$ IvaCredito = -A e IvaDovuta = 0 se $A = 0$ IvaDovuta = 0 e IvaCredito = 0</p>
IvaCredito	VP6, col. 2		DatoVP_Type	
DebitoPrecedente	VP7		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: l'elemento deve essere $\leq 25,82$; non può essere presente quando: - è presente l'elemento PIVAControllante e contemporaneamente l'elemento Mese è inferiore o uguale all'elemento UltimoMese, se presente; - è presente l'elemento PIVAControllante e l'elemento UltimoMese è assente</p>
CreditoPeriodoPrecedente	VP8		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente: - se l'elemento UltimoMese è assente ed è presente l'elemento PIVAControllante; - se è presente l'elemento PIVAControllante e contemporaneamente l'elemento Mese è inferiore o uguale all'elemento UltimoMese, se presente; l'elemento non può essere presente se l'elemento Mese è uguale a 1 o l'elemento Trimestre è uguale a 1 e non è presente un modulo con, contemporaneamente, l'elemento Mese uguale a 3 e l'elemento ImportoACredito > 0. Per i contribuenti con liquidazioni solo mensili, nel modulo relativo al secondo e al terzo mese del trimestre l'elemento non può essere maggiore dell'elemento ImportoACredito del mese precedente. Il controllo appena descritto non si applica se è barrata la casella OperazioniStraordinarie</p>

CreditoAnnoPrecedente	VP9		DatoVN_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente: - se l'elemento UltimoMese è assente ed è presente l'elemento PIVAControllante; - se è presente l'elemento PIVAControllante e contemporaneamente l'elemento Mese è inferiore o uguale all'elemento UltimoMese, se presente. Se l'elemento Mese è uguale a 12 e l'elemento UltimoMese è uguale a 99 il controllo non va effettuato; Non può essere < 0 se: l'elemento Mese è uguale a 1; l'elemento Trimestre è uguale a 1 e non sono presenti altri moduli</p>
VersamentiAutoUE	VP10		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo.</p>
CreditiImposta	VP11		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: Non può essere presente: - se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo; - se, contemporaneamente, l'elemento Trimestre assume valore 5 e non è presente l'elemento Subfornitura. Può essere presente solo se IvaDovuta + DebitoPrecedente - CreditoPeriodoPrecedente - CreditoAnnoPrecedente - VersamentiAutoUE > 0 e deve essere <= a IvaDovuta + DebitoPrecedente - CreditoPeriodoPrecedente - CreditoAnnoPrecedente - VersamentiAutoUE.</p>
InteressiDovuti	VP12		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: Può essere presente solo se l'elemento Trimestre > 0; non può essere presente se è presente l'elemento LiquidazioneGruppo né se l'elemento Trimestre assume valore 4 o 5.</p>
Metodo	VP13, col. 1	vale da 1 a 4	DatoN1_Type	<p>Controllo bloccante: obbligatorio se presente l'elemento Acconto</p>
Acconto	VP13, col. 2		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: può essere presente solo se Trimestre = 4 o 5 o Mese = 12 Non può essere presente: - se l'elemento UltimoMese è assente ed è presente l'elemento PIVAControllante;</p>
ImportoDaVersare	VP14, col. 1		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: dato A = (IvaDovuta - IvaCredito + DebitoPrecedente + InteressiDovuti - CreditiImposta - CreditoPeriodoPrecedente - CreditoAnnoPrecedente - VersamentiAutoUE - Acconto) se A > 0 ImportoDaVersare = A e ImportoACredito = 0 se A < 0 ImportoACredito = -A e ImportoDaVersare = 0 se A = 0 ImportoDaVersare = 0 e ImportoACredito = 0; se, contemporaneamente, l'elemento Trimestre assume valore 5 ed è presente l'elemento Subfornitura, il controllo bloccante sopra descritto non viene effettuato. Gli elementi non possono essere presenti se, contemporaneamente, l'elemento Trimestre assume valore 5 e non è presente l'elemento Subfornitura.</p>
ImportoACredito	VP14, col. 2		DatoVP_Type	<p>Controllo bloccante: può essere presente solo se l'elemento Trimestre assume valore 5 ed è presente l'elemento Subfornitura, il controllo bloccante sopra descritto non viene effettuato. Gli elementi non possono essere presenti se, contemporaneamente, l'elemento Trimestre assume valore 5 e non è presente l'elemento Subfornitura.</p>